Archimede è rimasto al “buio”, rubati i faretti led ai piedi della statua

In un città ormai abituata a tutto, o quasi, potrebbe sembrare il solito fatto di poco conto. Per chi, invece, riesce ancora a stupirsi: hanno rubato i faretti led che illuminano la statua di Archimede, sul rivellino del ponte Umbertino. Piazzati alla base, sul basamento che fa parte del monumento al genio siracusano, appaiono chiaramente asportati e non “semplicemente” danneggiati. Estratti dal loro allocamento, scollegati dalla rete elettrica e chissà dove trasportati. E così, il solitario Archimede si ritrova anche al buio di notte.
Raggiunto dalla notizia, lo scultore Pietro Marchese, autore della statua bronzea, non nasconde la sua amarezza per le poche attenzioni di cui gode il monumento. Da Palazzo Vermexio assicurano un primo e rapido intervento per la sostituzione dei faretti trafugati. La prossima settimana, intanto, dovrebbero partire i lavori per il ripristino integrale del sistema di illuminazione della statua e del basamento: cavi, strip led, faretti.
Chiunque dovesse notare movimenti sospetti nell’area, è pregato di allertare il numero unico per le emergenze 112.

Mercato immobiliare in Sicilia: prezzi in crescita,

Siracusa guida i rialzi provinciali nel secondo trimestre 2026

I prezzi delle abitazioni in Sicilia continuano a crescere, seppur a ritmo contenuto. Nel secondo trimestre del 2026 il valore medio regionale si è attestato a 1.028 euro al metro quadro, segnando un +0,3% rispetto al trimestre precedente e +1,2% su base annua. È quanto emerge dall'ultimo report dell'Ufficio Studi di idealista, portale immobiliare attivo a livello nazionale. Il dato regionale rimane comunque significativamente al di sotto della media italiana, ferma a 1.903 euro al metro quadro.

A livello provinciale, Siracusa guida i rialzi trimestrali con un incremento dell'1,9%, seguita da Palermo (1,3%), Trapani (0,6%) e Agrigento (0,2%). In controtendenza si collocano invece Caltanissetta (-1,5%), Ragusa ed Enna (-1% ciascuna), Messina e Catania (-0,6% entrambe). Sul fronte dei valori assoluti, la provincia di Palermo si conferma la più cara con 1.200 euro al metro quadro, seguita da Messina (1.141 euro/m²) e Catania (1.067 euro/m²). La provincia di Siracusa si posiziona al quinto posto con 1.057 euro al metro quadro.

Tra i capoluoghi, il quadro evidenzia segnali più vivaci. Palermo registra la crescita trimestrale più sostenuta con il 2,4%, seguita da Siracusa al 2%. Su base annua, è proprio Siracusa a distinguersi con il dato più alto tra i capoluoghi siciliani: +5,4%, davanti a Palermo con il 4,5%. In flessione nel trimestre Enna (-2,8%) e Messina (-1,1%). Per quanto riguarda i valori assoluti, Palermo rimane il capoluogo più caro della regione con 1.445 euro al metro quadro; Siracusa si colloca al terzo posto con 1.189 euro/m², alle spalle di Catania (1.247 euro/m²).

Il contesto nazionale offre uno sfondo di crescita diffusa. Secondo l'analisi di idealista, i prezzi delle abitazioni

usate in Italia hanno registrato un incremento dello 0,6% nel secondo trimestre 2026, con una crescita annua del 4,1%. “Il secondo trimestre 2026 conferma la crescita dei prezzi delle case usate in Italia, in un mercato sostenuto da una domanda che resta solida e da uno stock in costante e progressiva contrazione”, commenta Vincenzo De Tommaso, responsabile dell’Ufficio Studi di idealista. “I principali mercati riflettono questa tendenza, con un aumento generalizzato dei valori. Fa eccezione Milano, dove i segnali di raffreddamento iniziano a riflettersi sui prezzi – una dinamica che, complice anche il recente rialzo dei tassi deciso dalla BCE, nei prossimi mesi potrebbe estendersi ad altre piazze”.

Poste Italiane assume 20 nuovi portalettere a Siracusa con contratti a tempo indeterminato

Venti nuovi portalettere sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato da Poste Italiane nella provincia di Siracusa. I neoassunti sono stati inseriti presso la sede aziendale di Santa Panagia e andranno a rafforzare la squadra della logistica locale, che conta complessivamente circa cento addetti, di cui oltre cinquanta già impiegati nelle consegne sul territorio.
L’incremento di personale risponde alla crescente domanda di consegne legata allo sviluppo del commercio elettronico. I nuovi dipendenti opereranno sul territorio del capoluogo e in provincia, coprendo sia i centri urbani sia le frazioni periferiche, a supporto del servizio pacchi richiesto dalle

aziende del settore e-commerce.
Parallelamente alle nuove assunzioni, Poste Italiane sta ampliando anche la rete di punti di ritiro automatizzati nella provincia aretusea. Sono attualmente 24 i locker – gli armadietti automatizzati di colore blu distribuiti sul territorio – con ulteriori attivazioni previste nel piano di sviluppo in corso.
Per garantire le consegne su tutto il territorio siracusano, la flotta aziendale è composta da oltre 130 veicoli, due terzi dei quali a basse o zero emissioni. Il parco mezzi comprende veicoli a due e tre ruote fino a furgoni di maggiore capienza, nell'ambito di un processo di rinnovamento orientato alla sostenibilità ambientale.

"Traversa Sant'Agostino sbarrata,negato l'accesso al mare": la denuncia del Pci

"Permane, nonostante le segnalazioni, il problema delle barriere, non ancora rimosse e illegittime in traversa Sant'Agostino, con violazione del diritto di accesso al mare ed evidente impedimento per i mezzi di soccorso". Il Partito Comunista Italiano di Siracusa, rappresentato dal segretario Marco Gambuzza torna sull'argomento, dopo un sopralluogo effettuato lo scorso 6 luglio, dopo precedenti, analoghi, interventi precedenti. "Abbiamo notato il persistere di due cancelli e manufatti murari-spiega Gambuzza- che sbarrano l'accesso all'area comunale ed al litorale compreso tra la Pillirina ed il Minareto.Tale sbarramento, oltre a sottrarre illegittimamente un bene pubblico alla cittadinanza, configura una palese e grave violazione delle norme di sicurezza,

impedendo di fatto il transito d’emergenza ai mezzi di soccorso (Vigili del Fuoco, ambulanze, Protezione Civile) in un tratto di costa particolarmente frequentato;ungo l’intera traversa si rileva una massiccia presenza di sterpaglie secche e vegetazione incolta che riduce drasticamente la carreggiata, determinando un elevatissimo e immediato rischio incendi in piena stagione estiva.
È stata inoltre accertata la presenza di un cumulo di guaina bituminosa abbandonata, rifiuto speciale che aggrava il pericolo ambientale e di combustione”.
Nulla di nuovo, in realtà. Diverse segnalazioni sono state indirizzate al Comune, come svariati solleciti nell’ultimo anno e mezzo circa. Un’altra richiesta riguarda, inoltre, “il ripristino dell’inclusività del litorale, tramite l’installazione di stalli di sosta riservati alle persone con disabilità, la regolamentazione del parcheggio su un solo lato della carreggiata e il posizionamento di idonei contenitori per la raccolta differenziataQ”.

Piano Sosta e ZTL, Ortigia Resistente: “Il consiglio non sia complice dell’Amministrazione”

Il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente prende atto delle dichiarazioni rese in Consiglio Comunale dall’Assessore alla Mobilità Vincenzo Pantano, secondo cui il Piano della Sosta risulta ad oggi approvato soltanto in linea tecnica, non ancora reso operativo, e in procinto di essere sottoposto al Consiglio Comunale prima della sua eventuale attuazione. Il

Comitato evidenzia, inoltre, che anche il nuovo Piano della ZTL risulta approvato in linea tecnica già il 25 giugno scorso, pubblicato nell'albo pretorio e strettamente ancorato al Piano della Sosta. Non siamo quindi davanti a due procedimenti separati ma a un unico assetto complessivo destinato a incidere su accesso, sosta, pass, tariffe, aree a pagamento in Ortigia, Zona Umbertina e zone limitrofe. Finora il Piano della Sosta e il Piano ZTL sono stati presentati come atti prevalentemente tecnici, fondati su elaborazioni, dati e valutazioni istruttorie predisposte dagli uffici e dai progettisti. Il Comitato contesta pertanto una pianificazione che nasce su basi istruttorie gravemente insufficienti, con dati non adeguatamente verificabili, una rappresentazione errata della domanda e dell'offerta di sosta e un impatto molto grave sui residenti del centro storico e dei quartieri limitrofi, a cominciare dalla Borgata Santa Lucia, su cui si concentrerà il maggior effetto «spill over», cioè il traboccamento delle auto espulse dal centro storico. Inoltre, questo Piano rischia di innalzare un' ulteriore barriera economica e funzionale all'accesso al centro storico non solo per tutti i cittadini ma anche per turisti e visitatori, come è già in atto da anni. Se, come dice l'Assessore Pantano, il Piano arriverà in Aula, ogni consigliere dovrà quindi scegliere se esercitare davvero il proprio ruolo di rappresentanza dei cittadini o avallare un impianto predefinito dalla Giunta del Sindaco Francesco Italia. Il Comitato informerà i cittadini, quartiere per quartiere, sull'evoluzione dell'iter e sulle posizioni che verranno assunte. La mobilità e la sosta dei cittadini non possono essere trattati come una variabile secondaria ma innanzitutto come una condizione concreta della permanenza abitativa.

Etna, transfer e treni speciali da Comiso, Trapani e Palermo per Catania

Un servizio di transfer dall'aeroporto di Comiso, un trasporto su gomma dagli aeroporti di Trapani-Birgi e Palermo-Punta Raisi in direzione Catania e due treni speciali che percorrono la tratta Palermo – Messina – Catania. Sono le misure di emergenza predisposte dall'assessorato ai Trasporti e alle Infrastrutture, in collaborazione con gli uffici dell'Ast, dei consorzi del trasporto pubblico locale, di Trenitalia regionale e della Protezione Civile, per attenuare i disagi dei viaggiatori che avrebbero dovuto atterrare a Fontanarossa nelle ultime ore, ma sono stati dirottati presso altri aeroporti dell'isola dopo le restrizioni e la chiusura dello spazio aereo per motivi di sicurezza a causa dell'intensa attività eruttiva dell'Etna. I servizi, predisposti già a partire dalle prime ore del mattino di oggi, sono operativi per tutto il periodo della durata del blocco dello scalo catanese. Fin dalla mezzanotte di oggi diverse decine di pullman sono stati attivati dai tre aeroporti.

« A tutti i cittadini e ai turisti che in queste ore stanno vivendo disagi per la chiusura dell'aeroporto di Catania a causa dell'Etna – ha dichiarato il presidente della Regione Renato Schifani – voglio dire che la Regione c'è. Chi atterra a Palermo, Trapani o Comiso troverà un servizio organizzato per raggiungere Catania e la Sicilia orientale in tempi certi e sicuri. Ringrazio tutti gli enti, gli operatori del trasporto, la Protezione civile che in queste ore stanno lavorando senza sosta. La Sicilia sa reagire alle emergenze facendo squadra. Invitiamo i viaggiatori a consultare i canali ufficiali degli aeroporti e della Regione, noi continueremo a monitorare la situazione finché l'aeroporto di Catania non tornerà pienamente operativo».

«Abbiamo attivato immediatamente il coordinamento di emergenza – ha affermato l'assessore Alessandro Aricò – per garantire la continuità degli spostamenti dei cittadini e dei turisti coinvolti. Ringrazio tutto il team dell'ufficio di gabinetto dell'assessorato delle Infrastrutture e mobilità che nella notte appena trascorsa, in coordinamento con Ast, Trenitalia, i consorzi e la Protezione civile regionale, ha attivato tutte le procedure per poter riportare a casa i passeggeri dirottati a Comiso, Trapani e Palermo.

I due treni straordinari aggiuntivi da Palermo, entrambi vincolati agli arrivi da Punta Raisi, sono dotati rispettivamente di 600 e di 500 posti a sedere e partono alle 10,15 e alle 16,45 da Palermo Centrale in direzione Messina Centrale, riprendendo la corsa dopo pochi minuti con destinazione finale Catania Centrale.

"Presenza sul territorio", il mantra del nuovo Questore di Siracusa Aldo Fusco

Presenza sul territorio. Lo ha ripetuto più volte, quasi fosse un mantra, nel corso del suo primo incontro con la stampa il nuovo Questore di Siracusa, Aldo Fusco. È questa la prima direttrice lungo cui intende muoversi il nuovo Questore di Siracusa, deciso a rafforzare la percezione di sicurezza attraverso una Polizia sempre più visibile e vicina ai cittadini. E non è un caso che il suo primo atto ufficiale sia stato la firma di tre ammonimenti per violenza di genere, segnale immediato dell'attenzione riservata alla prevenzione ed alla tutela delle vittime.

Piglio deciso ma toni misurati, il nuovo Questore ha mostrato grande fiducia nella struttura provinciale che si appresta a guidare, senza risparmiare parole di sincero apprezzamento per il lavoro svolto dal suo predecessore, Roberto Pellicone.
“Mi sento come Ulisse che torna nella sua isola”, ha detto, richiamando le sue origini. Aldo Fusco, messinese, torna in Sicilia dopo una lunga esperienza maturata in diversi incarichi della Polizia di Stato. Nel corso della sua carriera ha prestato servizio anche nel Siracusano, tra Lentini e il capoluogo aretuseo, un territorio che conosce già da vicino. Prima della nomina a Questore di Siracusa ha ricoperto l’incarico di Questore di Ascoli Piceno (e in precedenza Oristano). “Sono onorato per questa possibilità, in una Questura estremamente prestigiosa”, ha aggiunto sulla nuova esperienza.
Parole di elogio per la macchina organizzativa che eredita. “Una squadra vincente, un’organizzazione eccellente, colleghi di primissimo ordine”, ha sottolineato riconoscendo il lavoro svolto negli ultimi anni.
Guardando alle priorità del suo mandato, il nuovo Questore ha definito Siracusa una “provincia bellissima”, senza però nascondere le criticità legate alla presenza della criminalità organizzata e di delinquenza diffusa. “Il mio compito è innalzare la prevenzione e la sicurezza percepita. L’unico strumento è la presenza sul territorio, per quanto possibile con le forze a disposizione”, ha spiegato tornando ancora una volta sul concetto che accompagnerà la sua azione.
L’obiettivo sarà quello di proseguire, in stretto raccordo con la Prefettura, lungo la strada già tracciata delle operazioni ad alto impatto, intensificando al tempo stesso il contrasto ai fenomeni mafiosi ed alla criminalità organizzata.
“Siracusa ha ospitato grandi eventi e ritengo di potermi avvalere del know how maturato in questi anni”, ha osservato, lasciando intendere la volontà di consolidare un modello organizzativo già sperimentato.
Tra le priorità indicate figurano anche una maggiore collaborazione con la Polizia Municipale per il contrasto

all’abusivismo, un’attenzione costante su tutti i fronti della sicurezza ed il potenziamento dei servizi rivolti ai numerosi turisti che scelgono la provincia aretusea.
La parola chiave, in ogni caso, resta una sola: presenza. Sul territorio, tra la gente, come primo e più efficace strumento di prevenzione.

Perdita idrica su viale Epipoli, per la riparazione Villaggio Miano senz’acqua la mattina del 7 luglio

Ancora una giornata difficile per il servizio idrico a Siracusa. Domani, martedì 7 luglio, verrà sospesa temporaneamente l’erogazione nella zona del Villaggio Miano, a Siracusa. Aretusacque ha comunicato che a partire dalle ore 10:00 sarà interrotta la fornitura d’acqua nella zona per consentire un intervento urgente di riparazione sulla rete di distribuzione.
I lavori si sono resi necessari dopo l’individuazione di una significativa perdita sul collettore di distribuzione DN 250 ubicato in viale Epipoli. La rottura, una volta localizzata, ha richiesto un intervento non più rinviabile.
L’interruzione è stimata in circa un’ora, ma la durata effettiva potrebbe prolungarsi in caso di imprevisti tecnici. Al termine delle operazioni, la fornitura sarà ripristinata progressivamente. Aretusacque invita i residenti della zona a limitare, ove possibile, i consumi nelle ore immediatamente precedenti l’inizio dei lavori, in modo da ridurre i disagi.

La società di gestione del servizio idrico ha inoltre comunicato di aver preallertato la Protezione Civile, informandola preventivamente dell'intervento programmato e della sospensione, al fine di garantire il coordinamento operativo e assicurare la massima informazione alla popolazione interessata.
Gli aggiornamenti sull'andamento dei lavori e le eventuali variazioni delle tempistiche saranno pubblicati nella sezione "Avvisi" del sito istituzionale di Aretusacque all'indirizzo https://www.aretusacque.a-acqua.it/news. Per segnalazioni relative a guasti e disservizi è attivo il numero verde gratuito 800.53.53.53, raggiungibile 24 ore su 24, sette giorni su sette.

Augusta. Ecco la giunta Di Mare bis: "Nuova fase del percorso amministrativo"

"Una nuova fase del nostro percorso amministrativo. La nuova Giunta rappresenta una squadra composta da persone competenti, motivate e pronte a mettere capacità, esperienza ed entusiasmo al servizio della città. In questi anni abbiamo affrontato sfide importanti, raggiunto risultati significativi e aperto cantieri decisivi per il futuro di Augusta".Così il sindaco Giuseppe Di Mare ha presentato la sua nuova squadra, "rinnovata-spiega il primo cittadino- consapevole delle responsabilità che ci attendono e determinata a proseguire il lavoro avviato, con ancora maggiore energia.
Di Mare mantiene in capo a sé le deleghe al Bilancio, al Personale, alla Protezione civile, alla Portualità e alle Politiche giovanili "perché rappresentano settori strategici

per la
crescita della città e richiedono un costante coordinamento con l’azione complessiva
dell’Amministrazione”.
Al vicesindaco Giuseppe Carrabino ha affidato Cultura, Turismo e Sport, insieme agli
Eventi, alle Manifestazioni, all’Archivio storico, alla Biblioteca e alla Toponomastica.
Concetto Cannavà seguirà Ambiente, Rifiuti, Verde urbano, Parchi pubblici, Cimitero e
le politiche dedicate a Brucoli, Agnone, baie e litorali.
Sebastiano Amenta avrà le deleghe allo Sviluppo economico, Attività produttive,
Commercio, Agricoltura, Pesca, Nautica, Edilizia residenziale pubblica e alle iniziative legate
alla ZES e alle zone franche urbane e doganali.
Rosanna Firrincieli si occuperà della Manutenzione della città, della Mobilità urbana,
dell’Efficientamento energetico e idrico, dell’Arredo urbano, del Decoro cittadino, delle
Infrastrutture scolastiche, delle Strutture comunali e dell’Impiantistica sportiva.
Manuel Mangano guiderà il settore Famiglia e Comunità con deleghe ai Servizi sociali,
Istruzione e Formazione, Servizi per l’infanzia e Asili nido, oltre alla Sanità pubblica.
Alberta Romano seguirà Rigenerazione urbana, Piano Urbanistico Generale,
progettazione dei beni storici, interventi urbanistici, edilizia sociale ed economica, SIRU,
finanziamenti per lo sviluppo locale, Demanio marittimo e valorizzazione delle coste.

Caso Rizza, Burti attacca Giansiracusa: “Il Cga non è entrato nel merito, basta propaganda”

Le dichiarazioni del presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa dopo il pronunciamento del Cga in merito al caso del trasferimento dell’istituto Rizza al centro di una polemica. Il consigliere provinciale Cosimo Burti le stigmatizza quando si riferiscono “al presunto riconoscimento della ragionevolezza del suo operato.

I fatti dicono altro-dice Burti- Il CGA non è entrato nel merito della vicenda. Si è limitato a non accogliere la sospensiva degli effetti della delibera adottata lo scorso 23/12/2025. Confondere una mancata sospensiva con un giudizio di merito è un errore giuridico e una forzatura comunicativa che non rende un buon servizio ai cittadini.

Per l’ennesima volta rivolgo un invito chiaro al Presidente: si adottino finalmente le proposte alternative già presentate al tavolo e mai prese in considerazione.

Solo così-conclude Burti- si garantirebbero maggiori risultati in termini di risparmi per l’Ente provinciale, si salvaguarderebbe la sede storica del Rizza e si tutelerebbe il diritto ad una gestione scolastica più armoniosa e funzionale per studenti, famiglie e personale.

La propaganda non sostituisce la buona amministrazione. Il territorio ha bisogno di scelte, non di interpretazioni”.